



Atto non soggetto
ad imposta di bollo
e di registro ai sensi
dell'art.82 c.3 e 5
del D.lgs. 117/2017

Verbale Assemblea dei Soci del 12/11/2024

L'anno duemilaventiquattro, il giorno 12 del mese di novembre, alle ore 19.00,

presso la sede dell'Associazione "Centro Studi Toniolo" sita in Canicattì (AG)

in Via Papa Giovanni XXIII, 19 si è riunita in prima convocazione l'Assemblea dei Soci.

Assume la presidenza ai sensi dello statuto l'amministratore unico, dott.ssa Annamaria Villareale, la quale dopo aver accertato l'identità di tutti i presenti e la loro legittimazione, e constatato che l'assemblea è regolarmente costituita per la presenza unanime dei soci, il Presidente dichiara la presente assemblea regolarmente costituita e la dichiara pertanto e atta a deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

- Modifica dello Statuto per adeguamento alla nuova disciplina dettata dal D.lgs 117/2017 (Codice del Terzo settore).

L'assemblea preso atto di quanto sopra, chiama a fungere da Segretario la signora Carmela Gianforcaro. Si prende atto della presenza della totalità dei soci Villareale Annamaria, Gianforcaro Carmela, Cocciniglio Ilary Pia, Villareale Vincenzo, Insalaco Emanuele, Amato Vincenzo, Villareale Gioacchino Pio, Licata Elide; il presidente dell'Assemblea passa allo svolgimento degli argomenti posti all'ordine del giorno, comunicando che al fine di conseguire la qualifica di ETS (Ente Terzo Settore), quale Associazione di Promozione Sociale (APS) con il relativo ottenimento della personalità giuridica e l'iscrizione al RUNTS (Registro Unico Nazionale del Terzo Settore) occorre procedere alle modifiche statutarie di adeguamento per rendere

conforme lo statuto e l'oggetto sociale alle prescrizioni del codice del Terzo Settore. Per fare ciò è però necessario integrare lo statuto sociale.

Al termine della lettura dello statuto, che consta di n. 10 articoli, l'Assemblea è chiamata alla discussione e alla modifica.

A conclusione della lettura degli articoli, viene posto in votazione palese lo Statuto modificato.

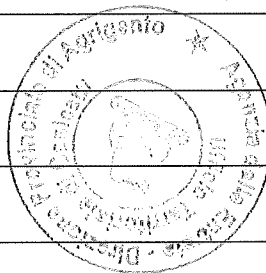
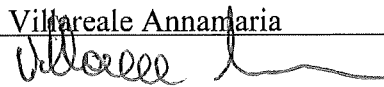
L'Assemblea con voto unanime **delibera** di approvare il nuovo Statuto modificato che viene allegato al presente atto formandone parte integrante.

Il Segretario

Il Presidente

Gianforcaro Carmela

Villareale Annamaria



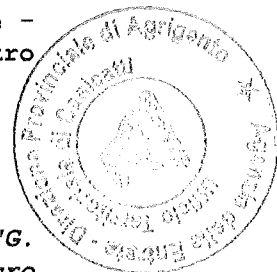
Registrato a carico di 12/12/2024 N. 0,00
Serie 3
Esente o esenti del DCP 117/2017
IL DIRETTORE

Il Responsabile dell'Ufficio
Maria Carmela Villareale (*)
(*) Firma su delega del Direttore Provinciale
Gianfranco Antico

STATUTO DELLA CENTRO STUDI TONIOLO APS

Art. 1 DENOMINAZIONE, NATURA GIURIDICA E SEDE LEGALE

E' costituita con sede in Canicatti, un Associazione denominata "Associazione Centro Studi di Promozione e Sviluppo Culturale G.Toniolo APS - Operatore Culturale dell'Università Cattolica del Sacro Cuore - Agenzia Siciliana per la formazione (detta anche più brevemente Centro Studi Toniolo APS).



Art. 2 - SCOPO - OGGETTO SOCIALE

L'Associazione "Centro Studi di Promozione e Sviluppo Culturale "G. Toniolo", Operatore Culturale dell'Università Cattolica del Sacro Cuore", intende elaborare e diffondere una cultura cristianamente ispirata e promuovere la formazione permanente dei cattolici, anche attraverso la diffusione della conoscenza della Università Cattolica del Sacro Cuore e della sua produzione scientifico - culturale.

L'Associazione "Centro Studi di Promozione e Sviluppo Culturale "G. Toniolo" Operatore Culturale dell'Università Cattolica del Sacro Cuore", (detta anche più brevemente Centro Studi "Toniolo") ha per scopo la formulazione di proposta culturale continua e qualificata attraverso:

La realizzazione e la gestione di attività, scuole, strutture di formazione, aggiornamento, specializzazione, riqualificazione nelle varie branche delle Professioni, anche attraverso la concessione di borse di studio e di ricerca;

La realizzazione d'attività diretta alla promozione dello sviluppo culturale e sociale da conseguire attraverso la formazione socio-culturale, e la gestione d'informazioni, intrattenendo interlocuzioni e rapporti con soggetti pubblici e privati prediligendo iniziative di respiro europeo; a tal fine il Centro Studi si prefigge anche lo scopo di partecipare a programmi dell'Unione Europea coerenti con l'obiettivo statutario della stessa Associazione;

La promozione di un maggiore e migliore utilizzo delle opportunità di finanziamento offerte dall'Unione Europea per il sostegno delle attività produttive; la diffusione di best practices che sia funzionale allo sviluppo di forme di cooperazione e collaborazione tra Enti, Associazioni, Imprese e Agenzie, alla loro specializzazione ed organizzazione in rete;

La promozione d' interventi e progetti integrati per lo sviluppo territoriale, la ricerca e il reperimento di fondi finanziari provenienti da molteplici centri di spesa attraverso la presentazione e la gestione di specifici progetti finanziabili in tutto o in parte; assicurare un raccordo con le diverse istituzioni, promuovendo la partecipazione dei tanti attori del sistema territoriale locale;

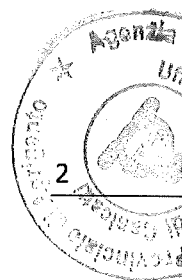
La progettazione d'interventi di marketing territoriale con l'obiettivo di realizzare, in modo sistematico e coerente, la promozione e lo sviluppo economico di un territorio attraverso azioni capaci di attrarre investimenti esogeni;

L'assistenza alle amministrazioni pubbliche e alle organizzazioni private nella definizione di strategie di sviluppo capaci d'organizzare

e promuovere l'offerta del territorio verso una domanda d'investimento in grado di: stimolare investimenti, generare nuova occupazione e incoraggiare l'imprenditoria;

La promozione di studi e ricerche finalizzate ad analisi del territorio, del suo posizionamento e della sua immagine; all'elaborazione e realizzazione di progetti per l'attrazione degli investimenti esteri; la progettazione del mix più adeguato di beni e servizi territoriali da offrire; la creazione mirata d'incentivi per gli utenti di prodotti/servizi; il miglioramento dell'accesso ai prodotti/servizi territoriali; la promozione dell'immagine del territorio, affinché i potenziali utenti siano a conoscenza dei vantaggi offerti dal territorio stesso.

La progettazione e la realizzazione per le Amministrazioni Pubbliche di guide e materiale tecnico informativo, con l'obiettivo di fornire una conoscenza completa delle politiche di sviluppo intraprese nel territorio, contribuendo a diffondere una precisa illustrazione dei principali procedimenti amministrativi dalle recenti leggi in materia di sostegno dell'economia; fornire una conoscenza completa delle politiche di sviluppo, intraprese nel territorio, sensibilizzando una cultura dello sviluppo locale e raggiungendo il maggior numero possibile d'operatori economici diffusi sul territorio, nonché guidare la nascita d'iniziative imprenditoriali, promuovere e partecipare ai principali strumenti previsti dalla Programmazione Negoziata (accordi di programma, intese istituzionali, contratti d'area, etc.) e dalle politiche attive del lavoro; divulgare le opportunità di finanziamento (locali, regionali, nazionali e comunitarie) per iniziative d'innovazione e ricerca tecnologica, d'imprenditorialità giovanile, di formazione e di sostegno ai processi produttivi per il miglioramento della qualità; la predisposizione di studi di fattibilità tecnica, economica e finanziaria e di cantierabilità per progetti di sviluppo, infrastrutture e creazioni d'impresa.

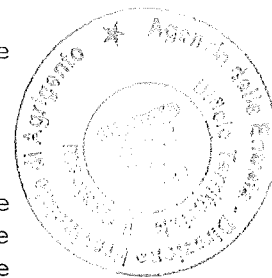


La promozione, il coordinamento e la gestione d'attività ed iniziative culturali, morali, socio-assistenziali e ricreative al fine di sviluppare e qualificare ogni tessuto sociale e culturale nel quale il Centro Studi opera ed opererà a far crescere l'impegno sociale e civile d'ogni cittadino culturalmente svantaggiato, con particolare attenzione al sostegno ed all'aiuto di quelle identità personali, specialmente giovanili, che fattori ambientali e culturali spingono al disadattamento ed all'indifferenza sociale;

L'ideazione, l'organizzazione, la gestione e la promozione di convegni, congressi, dibattiti, tavole rotonde, conferenze, rassegne, viaggi, seminari, trattenimenti anche musicali, manifestazioni destinate all'elevazione e formazione culturale;

La progettazione e la realizzazione d'azioni formative destinate a giovani ed adulti, disoccupati o minacciati da disoccupazione, a dipendenti da aziende pubbliche o private, la progettazione e la realizzazione di progetti formativi rivolti a soggetti appartenenti a gruppi svantaggiati e/o a categorie protette. L'organizzazione e la gestione di scambi a carattere culturale sia nel territorio nazionale sia con paesi stranieri attuando rapporti con scuole, enti ed organismi con finalità compatibili a quelle del Centro Studi; - La progettazione, l'organizzazione e la conduzione di servizi di consulenza ed organizzazione aziendale finalizzati a lavoratori svantaggiati ed a rischio per motivi formativi; - La cura della

pubblicazione di libri, giornali, stampa periodica nonché l' eventuale utilizzazione d'emittenti radio e tv libera;



La progettazione e la gestione d'attività che abbiano come obiettivo la salvaguardia dell'ambiente e della cultura siciliana, la promozione degli stessi anche a scopo turistico e la sua conservazione attraverso qualunque strumento, informatico e non, che possa fungere da patrimonio della memoria; - La realizzazione di studi e ricerche sulla situazione socio-economica dei beni culturali e ambientali, al fine di elaborare ed attuare progetti di sviluppo integrato e sostenibili d'area o di territorio coerenti con le linee programmatiche, a vari livelli. - La gestione di beni culturali, naturali, patrimoniali mobili ed immobili secondo tecniche innovative e partecipative, alla luce anche delle vigenti leggi in materia di gestione di beni culturali; - La prestazione di consulenze alle Pubbliche Amministrazioni e alle imprese; - Lo svolgimento d'attività di monitoraggio e di controllo delle attività di cui alla delibera CIPE del 21/03/97 e successive modificazioni. La promozione di collaborazioni con Regione, Province e Comuni, Centri, Enti di Formazione, Agenzie Comunitarie e di Sviluppo, Associazioni ambientaliste, culturali e di categoria e altre agenzie per attività le cui finalità siano coerenti con l'obiettivo statutario dello stesso Centro Studi; - La promozione, il coordinamento e la gestione di attività motorie, manifestazioni sportive, la cura di spazi e impianti destinati allo sport; - L'attuazione d'iniziative culturali e sociali, anche d'intesa con associazioni ed enti pubblici e privati, per contribuire al processo d'educazione permanente, in armonia con le finalità dell'Università Cattolica ed in riferimento alle esigenze locali; - L'organizzazione e lo svolgimento di seminari e corsi d'aggiornamento aventi tema specifico, e diretti alle singole categorie di studenti, giovani, anziani, artigiani, commercianti, dipendenti pubblici, dipendenti del Servizio Sanitario Nazionale e, studiosi, professionisti, imprenditori, etc. - L'organizzazione, il coordinamento e la gestione di Corsi di Alta Formazione nell'ambito sociale e del non profit, Corsi di Operatore su Personal Computer, programmatore, disegnatore siti web, Corsi di lingua inglese; La promozione, l'organizzazione e la gestione dei Corsi di Orientamento Universitario. - La promozione, l'organizzazione e la gestione d'incubatori d'impresa e di Centri d'innovazione tecnologica;

3

La promozione, l'organizzazione e la gestione delle attività dei Centri di Assistenza Tecnica (CAT) a favore delle imprese commerciali aventi sede legale nel territorio della Regione Siciliana in particolare: formazione e aggiornamento in materia di innovazione tecnologica ed organizzativa, gestione economica e finanziaria di impresa, accesso ai finanziamenti regionali, nazionali e comunitari, sicurezza e tutela dei consumatori, tutela dell'ambiente, igiene e sicurezza sul lavoro, marketing; attività diretta alla formazione del personale delle imprese commerciali; assistenza in materia tecnica, fiscale, e di accesso alle fonti di finanziamento;

La promozione, l'organizzazione e la gestione di formazione continua in sanità, anche attraverso il sistema ECM (Educazione Continua in Medicina), con attività prevalente di tipo organizzativo - congressuale ma anche formativo-scientifico nelle diverse forme: residenziale, sul campo e a distanza;

La pianificazione, la realizzazione e la gestione di attività formative attraverso l'uso della metodologia FAD (Formazione a Distanza);

Lo svolgimento d' azioni di mediazione operative, d'orientamento professionale, lavorativo e scolastico-universitario fra gli Istituti scolastici d'ogni ordine e grado, le Università ed il mondo del lavoro, nel campo della formazione e dell'orientamento, nonché la promozione di attività finalizzate all'erogazione di servizi generali e specialistici per il lavoro, rivolti a persone e ad aziende. Nello specifico, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, accoglienza, prime informazioni, orientamento, incontro tra domanda e offerta, accompagnamento al lavoro, attività di tutorship e assistenza intensiva calibrati sulla persona in funzione della collocazione o della ricollocazione professionale e di ricerca di un'occupazione, orientamento mirato alla formazione non generalista e per percorsi di apprendimento non formale svolti in cooperazione con le imprese che cercano personale qualificato con l'obiettivo dell'assunzione, inserimento lavorativo per i soggetti svantaggiati e persone disabili, avviamento ad iniziative imprenditoriali e avviamento ad esperienze di lavoro o di formazione in mobilità anche all'estero;

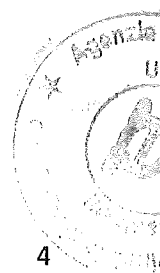
Lo svolgimento di azioni che mirino alla tutela del lavoro, all'assistenza e alla promozione di attività imprenditoriali, alla progettazione ed erogazione di servizi formativi anche attraverso gli organismi denominati "sportelli multifunzionali", nonché alla tutela della disabilità, alla promozione sociale e al volontariato;

La progettazione e la gestione di servizi educativi destinati all'istruzione e formazione dei ragazzi, dei giovani e degli adulti, anche in obbligo d'istruzione e formazione (OIF);

La promozione, l'organizzazione e la gestione di attività di formazione attraverso l'integrazione delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (ICT), con particolare riguardo alla formazione a distanza (FAD);

La promozione, l'organizzazione e la gestione di attività di ricerca e di innovazione metodologica nel campo della formazione; La promozione, l'organizzazione e la gestione di attività formative per lo sviluppo professionale del personale della scuola; - La promozione, l'organizzazione e la gestione di iniziative di innovazione metodologica nel campo della formazione; La promozione, l'organizzazione e la gestione di attività professionalizzanti. nell'ambito della formazione anche con riferimento a specifiche certificazioni e accreditamenti ottenuti (protocolli di intesa con l'Amministrazione centrale e regionale, accreditamenti per la formazione del personale del comparto scuola ricevuti a livello regionale, collaborazioni con le istituzioni scolastiche); La promozione e la gestione di attività di monitoraggio e valutazione dell'impatto delle azioni formative; La realizzazione e la gestione degli Uffici Informagiovani e degli URP (Uffici Relazioni Pubbliche). L'ideazione, l'organizzazione e la gestione di corsi di formazione, senza fini di lucro, d'aggiornamento e di riqualificazione di percorsi formativi e d'azioni positive, con mezzi propri e/o con risorse comunali, provinciali, regionali, nazionali e comunitarie;

La promozione, l'organizzazione e la gestione di attività di formazione nell'ambito della Mediazione ai sensi del Decreto Legislativo n. 28 del 04 marzo 2010 e del Regolamento di cui al decreto ministeriale 18 ottobre 2010 n. 180 e successive modifiche ed integrazioni; La promozione, l'organizzazione e la gestione di attività di Mediazione nella qualità di Organismo di Mediazione ai sensi del Decreto Legislativo n. 28 del 04 marzo 2010 e del Regolamento di cui al decreto



A handwritten signature in black ink.

ministeriale 18 ottobre 2010 n. 180 e successive modifiche ed integrazioni;

La progettazione e la gestione d'attività che abbiano come obiettivo lo studio della cultura mediterranea, la promozione turistica, la conservazione e la catalogazione del patrimonio ambientale, architettonico, artistico e culturale; La promozione di studi e ricerche finalizzate ad analisi socio economiche del territorio ed alla valorizzazione del patrimonio artistico archeologico, culturale, architettonico ed ambientale; La gestione di beni culturali, archeologici e di interesse naturalistico anche mediante la partecipazione a società miste pubblico-privato; La promozione, il coordinamento e la gestione d'attività ed iniziative culturali, morali, socio-assistenziali, sociosanitarie, sanitarie e ricreative; La gestione di spazi, impianti e attrezzature sportive anche mediante la partecipazione a società miste pubblico-privato; l'ideazione, l'organizzazione, la gestione e la promozione di attività ricreativo culturali; la promozione, l'organizzazione e la gestione di attività legate all'informazione e all'editoria; la progettazione d'interventi di marketing territoriale finalizzati alla promozione dello sviluppo economico locale ed alla attrazione d'investimenti esteri nonché l'assistenza alle amministrazioni pubbliche e alle organizzazioni private nella definizione di strategie e modelli di sviluppo organizzativo; - la progettazione e la realizzazione per le Amministrazioni Pubbliche di materiale divulgativo; Servizi informatici e telematici, elaborazioni dati e archiviazione ottica rivolti al pubblico, al privato e ad aziende; consulenza ed assistenza ai sistemi e le applicazioni informatiche

Il Centro Studi potrà acquistare macchine ed attrezzi di lavoro utili all'esecuzione degli scopi sociali riportati. Per il perseguimento dell'oggetto sociale, il Centro Studi potrà compiere tutti gli atti e concludere tutte le operazioni necessarie e utili alla realizzazione degli scopi enunciati (acquistare, vendere, prendere in affitto attrezzature, locali, accettare lasciti e donazioni, etc). Il Centro Studi "G.Toniolo", per perseguire gli scopi sociali potrà chiedere alla Comunità Europea, allo Stato, alla Regione Siciliana e ad altri Enti, contributi o mutui agevolati e potrà aderire a Società e Consorzi o Enti in qualsiasi forma aventi finalità analoghe o affini.

5

Art. 3 – ALTRI PRINCIPI

L'Associazione è retta altresì dai seguenti principi:

- a) "Assenza di lucro"
- b) "Divieto di ripartizioni utili: È fatto divieto all'Associazione di distribuire, anche in modo indiretto utili o avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'organizzazione. Gli utili e gli avanzi di gestione dovranno essere impiegati obbligatoriamente per la realizzazione delle attività istituzionali o di quelle ad esse direttamente connesse. Il patrimonio degli enti del Terzo settore, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. È vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili ed avanzi



di gestione, fondi e riserve comunque denominate a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo".

- c) Scioglimento dell'Ente: In caso di estinzione o scioglimento, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio di cui all'articolo 45, comma 1, e salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri enti del Terzo settore secondo le disposizioni statutarie o dell'organo sociale competente o, in mancanza, alla Fondazione Italia Sociale".
- d) Obbligo alla tenuta dei Libri Sociali, scritture contabili e bilancio e di redigere e di approvare annualmente un rendiconto economico e finanziario secondo le disposizioni legislative e statutarie;
- e) disciplina uniforme del rapporto associativo e delle modalità associative volte a garantire l'effettività del rapporto medesimo, escludendo espressamente temporaneità della partecipazione alla vita associativa e prevedendo per gli associati o partecipanti maggiori d'età il diritto di voto per l'approvazione e le modificazioni dello statuto e dei regolamenti e per la nomina degli organi direttivi dell'associazione;
- f) eleggibilità libera degli organi amministrativi, principio del voto singolo di cui all'art. 2353, comma 2 del codice sovranità dell'assemblea dei soci, associati o partecipanti e i criteri di loro ammissione ed esclusione, criteri e idonee forme di pubblicità delle convocazioni assembleari, delle relative deliberazioni, dei bilanci o rendiconti;
- g) Intrasmisibilità della quota o contributi associativi ad eccezione dei trasferimenti a causa di morte e non rivalutabilità della stessa

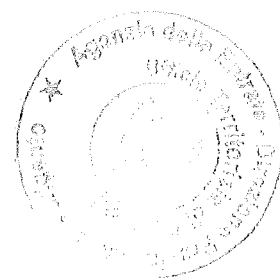


Art. 4 – ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE

L'Assemblea;
Il Presidente;
Il Consiglio d'Amministrazione - Amministratore Unico;
L'Organo di Controllo;
L'Assistente Spirituale;

4.1 - Assemblea

L'Assemblea è composta dai Soci Fondatori e dai Soci Ordinari. Stabilisce l'impostazione tematica dell'attività del Centro Studi approvandone il programma operativo e controllandone l'attuazione, per la quale delega congiuntamente il Presidente ed il Consiglio d'Amministrazione. Per i primi tre anni non potranno essere ammessi altri soci che abbiano la stessa prerogativa dei Soci Fondatori. Decorso tale termine per aumentare il numero dei componenti dell'Assemblea ed in



sostituzione di Soci Fondatori potranno essere scelti, su proposta e nomina degli stessi Soci Fondatori, persone che abbiano collaborato attivamente nel raggiungimento degli scopi che il Centro Studi si prefigge di perseguire. Nella domanda di adesione l'aspirante socio dovrà dichiarare di accettare senza riserve lo Statuto dell'Associazione. L'Assemblea, si riunisce in via ordinaria una volta l'anno e, in via straordinaria, ogni qualvolta il Presidente, o una minoranza qualificata di soci pari ad un terzo (1/3) del totale, lo ritenga necessario. Le riunioni ordinarie sono convocate dal Presidente, con predisposizione dell'ordine del giorno indicante gli argomenti da trattare, almeno quindici (15) giorni prima dalla data fissata, con comunicazione scritta (lettera espressa o raccomandata, telegramma, fax) o con comunicazione telefonica. Le riunioni straordinarie dell'Assemblea, su richiesta della minoranza qualificata dei soci, dovranno essere convocate entro dodici (12) giorni dalla richiesta, l'incontro dovrà avvenire entro venti (20) giorni dalla convocazione. Le deliberazioni dell'Assemblea sono adottate a maggioranza semplice dei presenti. Tutti i Soci hanno diritto: a partecipare alle riunioni assembleari con un singolo diritto di voto, a svolgere il lavoro preventivamente concordato e a recedere dall'appartenenza del Centro Studi. I Soci sono tenuti: a rispettare le norme del presente Statuto, a pagare le quote sociali e i contributi nell'ammontare fissato dal Consiglio d'Amministrazione e a prestare il lavoro preventivamente concordato. Tutti i soci cessano di appartenere all'Associazione per: dimissioni volontarie; non aver effettuato il versamento della quota associativa per almeno due anni; morte; indegnità deliberata dal Consiglio d'Amministrazione.

7

4.2 - Presidente

Il Presidente, che è anche presidente dell'Assemblea e del Consiglio d'Amministrazione, è eletto da quest'ultimo nel suo seno a maggioranza dei propri componenti. Il Presidente rappresenta legalmente il Centro Studi nei confronti di terzi e in giudizio. Convoca e presiede le riunioni dell'Assemblea e del Consiglio d'Amministrazione. È a capo del personale, per l'esercizio di quest'Ufficio, il Presidente, può delegare previo parere del Consiglio d'Amministrazione, un sostituto che sia componente del Consiglio stesso o membro dell'Assemblea, in quest'ultimo caso l'incaricato sarà cooptato in Consiglio d'Amministrazione e si potrà esprimere con solo voto consultivo. Mantiene i rapporti con l'Università Cattolica del "Sacro Cuore" e con l'Istituto di Studi Superiori "Giuseppe Toniolo" Ente Fondatore dell'Università Cattolica e con tutti gli altri Organismi di ispirazione cattolica, religiosa e non. In caso di necessità e d'urgenza, assume i provvedimenti di competenza del Consiglio d'Amministrazione, sottoponendoli a ratifica nella prima riunione utile. Il Presidente dura in carica tre anni e può essere riconfermato.

4.3 - Consiglio d'Amministrazione

Il Consiglio d'Amministrazione è eletto dall' Assemblea ed è composto dal Presidente che lo presiede, dal vice presidente e da un consigliere al quale possono essere attribuite le funzioni di segretario e/o tesoriere. Il Vice Presidente è un componente del Consiglio d'Amministrazione, al quale dallo stesso gli sono affidate le relative funzioni di Presidente in caso di assenza o di impedimento dello stesso. In caso di assenza o di impedimento del Vice presidente, invece, le relative funzioni di cui sopra sono affidate al componente del Consiglio d'Amministrazione più anziano di età. Il Vice Presidente dura in carica tre anni e può essere riconfermato. Il consigliere d'amministrazione al quale vengono attribuite le funzioni di Segretario e/o Tesoriere avrà la cura e la responsabilità della gestione finanziaria e della segreteria del Centro Studi, in particolare predispone lo schema del progetto di bilancio preventivo, che sottopone all'Assemblea entro il mese d'ottobre, e del bilancio consuntivo che sottopone all'Assemblea entro il mese di marzo, le approvazioni dei rendiconti saranno decise a maggioranza dell'assemblea dei soci, provvede alla tenuta dei registri e della contabilità dell'Associazione nonché alla conservazione della documentazione relativa, alla riscossione delle entrate e al pagamento delle spese in conformità alle decisioni del Consiglio d'Amministrazione; inoltre provvede alla tenuta ed all'aggiornamento del registro dei soci, al disbrigo della corrispondenza; è responsabile della redazione e della conservazione dei verbali delle riunioni degli organi collegiali (Assemblea e Consiglio d'Amministrazione); assiste il Presidente nello svolgimento del suo incarico istituzionale e amministrativo. Il Segretario e/o il tesoriere durano in carica tre anni e possono essere riconfermati. Il Consiglio

d'Amministrazione può cooptare altri membri in qualità di esperti. Quest'ultimi, possono esprimersi con solo voto consultivo. Il Consiglio d'Amministrazione si riunisce almeno una volta ogni sei mesi, e ogni qualvolta il Presidente lo ritenga necessario. Le riunioni sono convocate dal Presidente, con predisposizione dell'ordine del giorno indicante gli argomenti da trattare, almeno 10 giorni prima dalla data fissata, con comunicazione scritta (lettera espressa o raccomandata, telegramma, fax) o con comunicazione telefonica. La convocazione può avvenire anche per richiesta di almeno un terzo dei componenti; in tal caso il Presidente deve provvedere alla convocazione entro dodici (12) giorni dalla richiesta e la riunione deve avvenire entro venti (20) giorni dalla convocazione. In prima convocazione il Consiglio d'Amministrazione è regolarmente costituito con la presenza della metà più uno dei componenti. In seconda convocazione è regolarmente costituito con la presenza di almeno un terzo (1/3) dei suoi componenti. Il Consiglio d'Amministrazione ha i seguenti compiti: Elegge il Presidente; assume il personale; nomina il Vice Presidente, il Segretario e il Tesoriere ; fissa le norme per il funzionamento del Centro Studi; stabilisce, previa approvazione dell'Assemblea, la programmazione delle attività del Centro Studi curandone l'esecuzione, la gestione e la



contabilità; sottopone all'approvazione dell'Assemblea i bilanci preventivo e consuntivo annuali; determina il programma di lavoro in base alle linee di indirizzo contenute nel programma generale approvato dall'Assemblea, promuove e coordina le attività autorizzandone le spese; sceglie e decide per proposta dei Soci Fondatori l'ingresso di nuovi soci; Delibera la cessazione di appartenenza di un socio per indegnità; Fissa nell'ammontare il pagamento delle quote sociali e dei contributi; Ratifica, nella prima seduta utile, i provvedimenti di propria competenza adottati dal Presidente per motivi di necessità e di urgenza. I componenti del Consiglio d'Amministrazione durano in carica tre anni dalla data della loro nomina e possono essere riconfermati.



4.4 - Amministratore unico

l'associazione può essere amministrata oltre che dal consiglio di amministrazione anche da un amministratore unico a cui spetta la rappresentanza legale dell'associazione e ha gli stessi compiti e poteri già previsti nel paragrafo dedicato al Presidente e al Consiglio d'amministrazione.

4.5 - Organo Controllo"

Laddove ciò sia richiesto per legge o per libera determinazione, l'Assemblea nomina un organo di controllo composto da tre persone, di cui almeno una scelta tra le categorie di soggetti di cui all'articolo 2397, comma secondo, del codice civile. Può essere altresì nominato un organo di controllo monocratico, tra le categorie di soggetti di cui all'articolo 2397, comma secondo, del codice civile. Ai componenti dell'organo di controllo si applica l'articolo 2399 del codice civile. -L'Organo di Controllo vigila sull'osservanza della legge e dello Statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ed in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dall'Associazione e sul suo concreto funzionamento. Esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità solidaristiche e di utilità sociale dell'Associazione e attesta che il bilancio sociale, nel caso in cui la sua redazione sia obbligatoria o sia ritenuta opportuna, sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'art. 14 del d.Lgs. 117/2017. - Laddove ciò sia richiesto per legge o libera determinazione, l'Assemblea nomina un revisore legale dei conti o una società di revisione legale iscritti nell'apposito registro. Qualora i membri dell'organo di controllo siano iscritti al registro dei revisori, questi possono altresì svolgere la funzione di revisori legali dei conti, nel caso in cui non sia a tal fine nominato un soggetto incaricato"

4.6 - Assistente Spirituale

L'Assemblea, per la prima volta all'inizio della sua attività, e successivamente allo scadere di ogni triennio potrà proporre a Sua Eccellenza l' Arcivescovo di Agrigento una rosa di nomi di tre Sacerdoti, per la nomina di un'Assistente Spirituale che, a garanzia dell'ispirazione cattolica del Centro Studi, ne guidi

insieme agli organi associativi e di rappresentanza le attività socio-culturali e sia il punto di riferimento di un'azione pastorale attenta e lungimirante verso una formazione culturale, teologica e sociale integrale, che tenda allo sviluppo completo della persona umana attraverso lo studio e l'approfondimento dell'insegnamento della Chiesa in campo sociale, politico e culturale. L'Assistente Spirituale è componente di diritto dell'Assemblea e può intervenire in Consiglio d'Amministrazione quando lo ritiene opportuno. L'associazione "Centro Studi di Promozione e Sviluppo Culturale "G.Toniolo", Operatore Culturale dell'Università Cattolica del Sacro Cuore", è aperta a tutti coloro che desiderano partecipare ad attività di approfondimento e di ricerca su temi specifici, a confronto con la tradizione culturale cristiana e vogliono aderirvi per partecipare alle azioni che il centro stesso promuoverà per il conseguimento dei suoi obiettivi. Agli aderenti sarà richiesto di partecipare unicamente ad attività di collaborazione, singolarmente o nell'ambito di Gruppi di Lavoro. Potranno, con versamenti volontari, contribuire alla copertura delle spese del Centro Studi.

Art. 5 Durata del Centro Studi

L'Associazione "Centro Studi di Promozione e Sviluppo Culturale "G.Toniolo", Operatore Culturale dell'Università Cattolica del sacro Cuore" ha durata illimitata; Potrà essere predisposto un regolamento interno del Centro Studi, che dovrà essere sottoscritto dai Soci Fondatori e dagli altri eventuali soci al momento dell'adesione.

Art. 6 - Durata delle cariche

Tutte le cariche sociali hanno la durata di tre anni e possono essere riconfermate. Le sostituzioni e le cooptazioni effettuate nel corso del triennio decadono allo scadere del triennio medesimo.

Art. 7 - Risorse economiche

Il Centro Studi trae le risorse economiche per il funzionamento e lo svolgimento dalla propria attività da: quote associative e contributi dei soci; contributi dei privati; contributi dello Stato, delle regioni, di Enti e di Istituzioni pubbliche; contributi di organismi internazionali; donazioni e lasciti testamentari; introiti derivanti da convenzioni; rendite di beni mobili o immobili pervenuti all'Associazione a qualunque titolo. I fondi sono depositati presso l'Istituto di Credito stabilito dal Consiglio d'Amministrazione. Ogni operazione finanziaria è disposta con firme congiunte del Presidente e del Tesoriere.

Art. 8 - Quota Sociale

L'ammontare della quota associativa e dei contributi a carico dei soci sono fissati dall'Assemblea o dal Consiglio d'Amministrazione. La quota potrà essere annuale o biennale, non è frazionabile né ripetibile in caso di recesso o di perdita



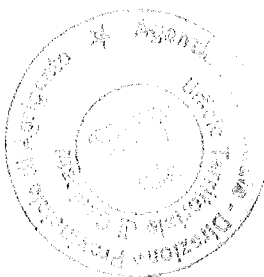
della qualità di socio. I soci non in regola con il pagamento delle quote sociali non possono partecipare alle riunioni assembleari. Essi non sono elettori, e non possono essere eletti alle cariche sociali. Non effettuando il versamento della quota associativa, per due anni consecutivi, cessa d'ufficio la qualità di socio e quindi l'appartenenza al Centro Studi.

Art. 9 - Modifiche allo Statuto

Le proposte di modifica allo Statuto possono essere presentate all'Assemblea da uno degli organi o da almeno cinque soci. Le relative deliberazioni sono approvate dall'Assemblea con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei soci.

Art. 10 - Nota di Rinvio

“Per quanto non previsto dal presente Statuto valgono le norme vigenti in materia di Enti del Terzo settore (e, in particolare, la legge 6 giugno 2016, n. 106 ed il D. Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 e s.m.i.) e, per quanto in esse non previsto ed in quanto compatibili, le norme del codice civile”



11

Registrato a carico di R. 12/12/2024 N.

Serie 3

Ereute ai sensi del D.Lgs 117/2017

IL DIRETTORE

Il Funzionario addetto

Maria Carmela Sciascia (*)

(*) Firma su delega del Direttore Provinciale
Gianfranco Antico

